



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

PROVINCIA DI RAGUSA

Allegato A

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016 mediante ricorso alla trattativa diretta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip S.p.A dell'azione c (C.1.a) del PON INCLUSIONE - Avviso 3/2016 convenzione AV3-2016-SIC_49 stipulata in data 30 novembre 2017.

CUP: D41H17000140006 C.I.G.: Z523616F2C

SCHEDA PROGETTUALE

PREMESSA METODOLOGICA.

In generale i sistemi di welfare territoriali faticano a rispondere in modo adeguato ai cambiamenti della società e a comprendere i relativi bisogni, sempre più multiproblematici e complessi. La crisi economico-finanziaria ha acuito la vulnerabilità e ha generato un impoverimento materiale e di prospettive di ampie fasce di popolazione, ma ha anche determinato importanti conseguenze sul piano culturale e sociale, in quanto ha alimentato l'indebolimento dei legami e delle relazioni.

A questi problemi si somma l'impatto di imponenti trasformazioni sociali e demografiche di lungo periodo che necessitano di essere governate senza ulteriori ritardi: in particolare l'invecchiamento della popolazione, il cambiamento della struttura della famiglia e il multiculturalismo.

La multi-problematicità del contesto richiede pertanto risposte articolate che non possono essere date da sistemi di welfare tradizionali caratterizzati dalla frammentazione delle responsabilità, delle risorse e degli interventi, da un approccio prevalentemente assistenzialista, e da un disallineamento di servizi e provvidenze rispetto a rischi e bisogni sociali.

Questa situazione è aggravata dai tagli delle risorse umane, che hanno colpito in particolare i servizi territoriali, già sottodimensionati, e hanno depotenziato la programmazione locale prevista dalla normativa, limitando fortemente la possibilità di sostenere l'innovazione e l'adeguamento del "sistema" rispetto a vecchi e nuovi bisogni.

Occorre allora realizzare spinte innovative per spostare l'asse di intervento dall'ottica risarcitoria a quella promozionale, per ampliare il raggio di azione del sistema di welfare e, allo stesso tempo, investire sulla ritessitura dei legami sociali.

Il progetto che intende realizzare il Distretto Socio Sanitario 43 con l'azione C del PON Inclusion e vuole promuovere una sperimentazione sostenibile di welfare comunitario nel campo dell'inclusione attiva che sappia attivare risposte più efficaci, efficienti ed eque.

Si intende pertanto accompagnare e sostenere un percorso di riprogettazione e di adeguamento delle risposte ai bisogni della comunità in tema di contrasto alla povertà ed inclusione attiva. Tale approccio passa anche attraverso il ripensamento della spesa sociale attuale e la capacità di attrarre risorse private, mobilitando una società civile che partecipa e investe sui valori della solidarietà, della reciprocità e del bene comune.

DI SEGUITO GLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI CUI DOVRA' PERVENIRE L'AZIONE DI FORMAZIONE ON THE JOB:



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



1. **Obiettivo generale:** Accrescere la capacità degli attori territoriali del Distretto Socio Sanitario n. 43 di analizzare, comprendere e farsi carico dei problemi e dei bisogni della popolazione in condizioni di povertà.

1.a Obiettivo specifico: rinnovamento del sistema di inclusione attiva che si realizzi attraverso: l'innovazione di servizi, processi e modelli per rispondere ai bisogni sociali in un'ottica di co-programmazione e co-produzione di risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali;

Azione 1.1: Formazione congiunta degli operatori sociali degli enti locali coinvolti e degli operatori del privato sociale che vogliono collaborare con il distretto socio sanitario 43 in azioni di programmazione e coprogettazione di servizi e interventi innovativi di welfare partecipativo e di comunità; Indicatori di realizzazione: N. 50 giornate di formazione di 6 ore ciascuna; n. di operatori coinvolti superiore a 25.

Il sistema dovrà mirare alla creazione di un modello di gestione dei processi di programmazione in cui l'efficacia dell'azione pubblica dipende non solo dell'attività tipicamente politico - amministrativa ma deriva dal raccordo tra attori istituzionali e attori sociali e dalla loro capacità di condividere obiettivi e cooperare per raggiungerli. Gli obiettivi dell'analisi che dovrà consentire il sistema da progettare saranno:

- Miglioramento della presa in carico dell'analisi della domanda sociale e delle strategie per attivare il cambiamento
- Condivisione tra gli attori territoriali della responsabilità sociale condivisa per lo sviluppo delle risorse umane e del territorio
- Costruzione di una comunità educativa ed inclusiva in grado di «sfruttare» tutte le potenzialità del territorio
- Condivisione di una politica di inclusione per garantire pari opportunità di sviluppo e di crescita

Tutto ciò consentirà di realizzare sul territorio distrettuale un reale “approccio di governance” che porti a pensare e ad agire costantemente in modo multilaterale, nella consapevolezza che nessuno dei protagonisti del welfare territoriale possiede la sfera completa dei poteri necessari per regolare un sistema complesso.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

SCHEDA DEL SERVIZIO

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

- Per l'attuazione dei servizi oggetto dell'affidamento dovrà essere impegnato un numero congruo di consulenti, considerata l'esiguità del tempo disponibile per la loro attuazione. Il gruppo di lavoro deve essere coordinato da una cabina di regia come meglio specificato nel seguito della scheda progettuale.
- Il corrispettivo impiegato dal distretto 43 nell'azione C.1.a di Formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali, dei centri per l'impiego, dei centri di orientamento regionale e altri soggetti (anche del privato sociale) coinvolti nell'attivazione e inserimento lavorativo e sociale di persone svantaggiate ed in carico al Servizio sociale professionale percettori di RDC è di € 19.047,62 oltre iva al 5% pari ad € 952,38 e corrisponde all'erogazione di 60 giornate formative ripartite anche in più aule formative parallele con la presenza di formatori diversi per ciascuna aula.
- Il corrispettivo giornaliero, **non si riferisce esclusivamente** al compenso del formatore ma comprende anche le spese di gestione, assicurative e altre spese riconducibili alla formazione come materiali didattici, spese per FAD o altri collegamenti, e altri supporti che andranno analiticamente rendicontati fino alla concorrenza dell'importo dell'affidamento.
- Le aule formative previste per la realizzazione del progetto, previste anche contemporaneamente nei Comuni del distretto, in funzione dell'esiguo periodo di svolgimento sono 3, un'Aula formativa nel comune di Vittoria valida anche per Acate, un'aula formativa nel Comune di Comiso e un'aula formativa nel Comune Capofila, per il terzo settore. Il calendario della formazione dovrà prevedere momenti comuni fra le diverse aule formative in copresenza dei formatori impegnati. Con le stesse modalità dovrà essere erogata la formazione a distanza.
- La Formazione in presenza dovrà essere erogata da esperti Formatori con esperienza in Formazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni e del Terzo settore i cui nominativi e curricula dovranno essere comunicati prima dell'inizio delle attività formative.

AZIONE C.1.a – FORMAZIONE DEI CPI E DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI E DEL TERZO SETTORE				
Id.	PROFILI DA IMPIEGARE	N. GIONATE COMPLESSIVE.	COSTO della GIORNATA..	TOTALE
A	Uno o più Esperti Formatori in materia di project management e attuazione amministrativo contabile e finanziaria di programmi e progetti pubblici finanziati da enti terzi, costruzione di reti locali pubblico/privato, assistenza ai protocolli di rete e governance delle reti locali. Coordinatore del gruppo di formatori in presenza.	12	€ 317,46	€ 3.809,54
B	Uno o più Esperti formatori in materia di procedure amministrative, di rendicontazione e attuazione e gestione di azioni, servizi e interventi sociali in partenariato o rete fra soggetti pubblici e privati. (Formazione on the job in presenza per gli operatori pubblici e in aula in presenza per il terzo settore)	16	€ 317,46	€ 5.079,36
C	Uno o più Esperti Formatori in materia attuazione di programmazione delle Politiche Sociali, progetti pubblici caratterizzati da azioni concertative, gestione delle reti pubblico privato. (Formazione	16	€ 317,46	€ 5.079,36



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

	on the job in presenza per gli operatori pubblici e in aula in presenza per il terzo settore)			
D	Formazione a supporto alla redazione degli atti amministrativi e alle procedure di affidamento. (Formazione on the job in presenza per gli operatori pubblici e in aula in presenza per il terzo settore)	16	€ 317,46	€ 5.079,36
	Totale imponibile			€ 19.047,62
	IVA			€ 952,38
	TOTALE			€ 20.000,00

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 mediante Trattativa Diretta sul MEPA

CORRISPETTIVO DELL'OPERAZIONE

Il Distretto D43 si impegna a versare all'Ente affidatario del servizio a titolo di corrispettivo per l'esecuzione delle attività oggetto della scheda progettuale un importo di € 20.000,00 Iva inclusa.

Il pagamento avverrà, seguito di presentazione di idoneo documento contabile, e comunque a seguito di positiva verifica da parte del Distretto D43.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA TRATTATIVA DIRETTA A CURA DELL'OPERATORE ECONOMICO:

Dichiarazione come da allegato 1 firmata digitalmente

Dichiarazione allegato 2 firmata digitalmente.

Patto di integrità allegato C firmato digitalmente.

Curricula componenti cabina di Regia e/o Coordinatore del gruppo di Lavoro di cui alla riga A della tabella firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'ente aggiudicatario e con allegato documento di riconoscimento del Formatore.

Scheda progettuale ALLEGATO A firmata digitalmente.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Tiziana Carbonaro

Il Dirigente
Dott. Giorgio La Malfa

Firmato digitalmente dall'operatore economico per accettazione.